IVG

E’ ubriaco e danneggia le moto parcheggiate, uno dei proprietari lo pesta a sangue: episodio violento in via dei Cambiaso

di **Olivia Stevanin**
09 Settembre 2013 – 10:32

Savona. In evidente stato di ebbrezza è sceso in strada e si è messo a danneggiare alcuni scooter parcheggiati. Uno dei prioprietari dei mezzi però lo ha visto dalla finestra, lo ha raggiunto e lo ha pestato a sangue. Teatro del violento e drammatico episodio, ieri sera, è stata via dei dei Cambiaso, nel quartiere Villapiana di Savona.

Erano da poco passate le 22,30 quando alcuni residenti hanno sentito dei rumori sordi provenire dalla strada: era il frastuono provocato dalle moto che cadevano a terra (nelle foto). A gettarle sull’asfalto un uomo, un nordafricano quarantenne, che in preda ai fumi dell’alcol si è accanito senza motivo sui mezzi parcheggiati nella via. Proprio mentre qualcuno aveva già allertato le forze dell’ordine per segnalare i danneggiamenti in corso, c’è chi ha pensato di farsi giustizia da solo. Il residente di uno degli stabili che affacciano sulla via, probabilmente il proprietario di uno degli scooter finiti a terra, è sceso in strada ed ha raggiunto il danneggiatore.

In pochi attimi la tragedia: il nordafricano (che vive in una casa famiglia della zona) è stato colpito da un calcio ed è caduto praticamente a peso morto sul marciapiede. Mentre era a terra è stato poi raggiunto da una seconda scarica di calci violentissimi, molti dei quali alla

testa e sul volto. L'aggressore si è poi dileguato lasciando il nordafricano esanime a terra.

In pochi minuti, oltra ad una pattuglia dei carabinieri, è arrivata in via dei Cambiaso l'ambulanza della Croce Rossa che ha soccorso il ferito. L'uomo, privo di sensi e con il volto tumefatto per i colpi subiti, è stato trasportato in codice rosso all'ospedale San Paolo di Savona. I medici lo hanno sottoposto ad una Tac cranica che ha dato esito negativo evidenziando solo uno schiacciamento dello zigomo. Dopo qualche ora il paziente ha lasciato quindi l'ospedale con una prognosi di 10 giorni.

I militari nel frattempo, anche grazie alle testimonianze di alcuni dei residenti che hanno assistito alla scena, si sono messi al lavoro per identificare l'autore del pestaggio. Secondo quanto trapela, l'uomo sarebbe già stato identificato dagli uomini dell'Arma che, anche sulla base delle condizioni della persona aggredita, dovranno valutare quali provvedimenti assumere nei suoi confronti (con lesioni inferiori ai 20 giorni infatti non è possibile procedere d'ufficio, ma solo in presenza di una querela di parte).